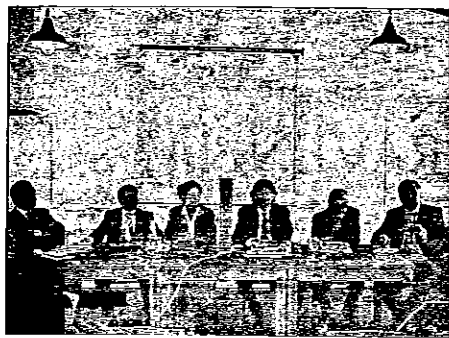


# "Tariffe più alte per certe categorie"

## Le Amministrazioni non tengono conto della situazione critica delle piccole imprese "Nel Lughese aumenti del 17%, superiori rispetto a Ravenna"

Corriere 3/4/04

LUGO - Le piccole aziende rischiano di perdere competitività, strette nella morsa di una crisi che comincia davvero a preoccupare. "Le sfide che si trovano ad affrontare - spiega Ugo Avanzini, presidente della Confartigianato di Lugo - sono due: una è interna, l'altra riguarda il mercato europeo. L'unica strada da percorrere è quella di tentare di abbassare i costi, aumentare gli investimenti e riuscire a trovare i mezzi finanziari a dei costi accessibili per le aziende. Di fronte alla situazione attuale, aumenti come quello della tariffa dei rifiuti, vanno ad incidere in modo pesante sulla gestione delle piccole aziende aggravando ulteriormente una situazione già di per sé difficile".



Un momento dell'incontro organizzato da Api e Confartigianato, che si è svolto ieri mattina a Villa Bella. Da sinistra: Mario Basurto, Roberto Gallarini, Nicola Pizzi, Antonello Piazza, Ugo Avanzini e Umberto Papiri

Con questa premessa ieri Confartigianato e Api hanno esposto, dati alla mano, una situazione che penalizza gli artigiani del Lughese sul discorso fronte della tariffa dei rifiuti. Nessuna polemica nei confronti del gestore del servizio (leggi Hera) e delle Amministrazioni locali, ma una semplice constatazione: gli aumenti della tariffa sui rifiuti sono più elevati per alcuni comparti e sono di gran lunga superiori a quelli applicati in altri comuni della provincia. I piccoli imprenditori e gli artigiani sostengono che le proposte tariffarie avanzate dai

Comuni dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna e da Hera per il 2004 penalizzano pesantemente l'artigianato e la piccola e media industria. Le associazioni di categoria sottolineano dunque la propria contrarietà a tali proposte che non tengono conto dell'attuale congiuntura economica e delle difficoltà in cui versano alcuni comparti trainanti del comprensorio lughese, come ad esempio i settori calzaturiero, metalmeccanico e dei servizi. In particolare, Api e Confartigianato chiedono che l'aumento per il 2004 sia pari

al 4,12%, ovvero pari a quello previsto dal piano finanziario elaborato da Hera. "In realtà - hanno spiegato Micaela Uttili e Antonello Piazza, responsabili ambiente e sicurezza rispettivamente di Api e Confartigianato - le modifiche regolamentarie attuate hanno fatto lievitare il costo della tariffa annua per alcuni settori del 17%. Il confronto con quanto applicato nel territorio di Ravenna dimostra che ad esempio una azienda metalmeccanica con prevalente produzione di rifiuto non assimilato all'urbano, a Ravenna pur

**LA RISPOSTA DI MARIO MAZZOTTI**

### "Stiamo studiando soluzioni"

*"Il problema esiste, la prossima settimana previsto un incontro"*

LUGO - Mario Mazzotti, presidente dei Comuni della Bassa Romagna non si tira indietro di fronte ai problemi di artigiani e piccoli imprenditori e, in merito alla tariffa dei rifiuti assicura collaborazione. "Abbiamo analizzato le proposte fatte dalle associazioni di categoria - spiega - e stiamo ragionando su come fare per cercare di andare incontro alle loro esigenze. Abbiamo fatto già un notevole sforzo, assieme ad Hera, per fare in modo che le aziende di grandi superfici non venissero penalizzate in maniera troppo pesante. Siamo disponibili a farci carico

dei problemi delle piccole aziende - continua Mazzotti - con le associazioni di categoria c'è sempre stata collaborazione e intendiamo proseguire su questa strada. Certo, il problema esiste e non è di facile soluzione; comunque i comuni della Bassa Romagna non hanno ancora approvato le tariffe e prima di farlo ci confronteremo di nuovo con i rappresentanti delle categorie. La prossima settimana è infatti previsto un incontro ad hoc su questo argomento, cercheremo insieme di trovare delle soluzioni sul problema della tariffa dei rifiuti".

vedendosi applicata una tariffa unitaria per mq di 1,93 euro (superiore a quella del Lughese), usufruisce di una riduzione del 30% sulla tariffa (pagando quindi 1,48 euro), mentre nella Bassa Romagna la stessa azienda paga la tariffa intera pari a 1,73 euro (+ 17%). Una azienda alimentare invece, con prevalente produzione di rifiuto assimilato all'urbano a Ravenna paga una tariffa unitaria per mq (1,93 euro) inferiore a quella applicata nella Bassa Romagna (2,271 euro)". Inoltre Api e Confartigianato sottolineano

che se nel Lughese venissero applicate le stesse tariffe di Ravenna si avrebbe un ricavo complessivo delle categorie 20 (attività industriale di produzione) e 21 (attività artigianali di produzione) pari allo stesso importo previsto dal gestore in caso di aumento del 4,12%. Insomma, Api e Confartigianato si chiedono "perché non viene data a tutti l'opportunità di avere competitività tariffaria e possibilità di agevolazioni? Riteniamo a questo punto che i motivi di tali scelte non siano di natura gestionale, ma puramente di

scelta politica e chiediamo pertanto che gli aumenti per le categorie dell'industria e dell'artigianato siano in linea con gli aumenti previsti dal piano finanziario e che le tariffe siano allineate con quelle adottate nel Comune di Ravenna". Sulla difficile situazione dell'artigianato e delle piccole e medie imprese sono intervenuti anche Mauro Basurto, segretario generale dell'Api, Umberto Papiri, segretario della Confartigianato di Lugo e Roberto Gallarini, responsabile Api di Lugo. Sofia Ferranti

**IMPRESE** L'Api e la Confartigianato protestano per gli «aumenti, che arrivano fino al 17 per cento, della tariffa per lo smaltimento»

# «Paghiamo i rifiuti a peso d'oro»

L'Associazione piccole imprese e la Confartigianato scendono in campo contro il "caro rifiuti" previsto dal piano finanziario 2004 elaborato da Hera per i Comuni dell'area lughese. In un incontro a cui hanno partecipato i vertici delle due associazioni di categoria, sono stati illustrati i motivi del dissenso, che riguardano i criteri utilizzati per formulare le nuove tariffe. «La raccolta dei rifiuti solidi urbani prevede un aumento complessivo dei costi, e quindi anche dei ricavi, pari al 4,12 per cento - è stato sottolineato - ne consegue un aumento proporzionato sulle tariffe delle

utenze domestiche e non domestiche. A farne maggiormente le spese sono le piccole imprese e le aziende artigianali, che complessivamente vedranno un aumento del gettito pari al 16 per cento». Questi i numeri del rincaro: le attività industriali, a fronte dell'importo complessivo di 1.321.176 euro del piano finanziario 2003, nel 2004 dovranno contribuire per 1.414.664 euro, mentre le analoghe cifre per le attività artigianali corrispondono a 427.895 e 616.877 euro, per un aumento rispettivamente pari a 93.488 e a 188.982 euro. Api e Confartigianato dissentono anche

«sul significativo divario del trattamento riservato alle nostre categorie sia rispetto ad altre operanti nel comprensorio di Lugo che rispetto a realtà analoghe del Ravennate, pagando, per un servizio con caratteristiche comparabili, il 17 per cento in più». Ad esempio, un'azienda metalmeccanica con prevalente produzione di rifiuto non assimilato all'urbano e con una superficie di 2.000 metri quadri a Ravenna paga una tariffa annua di 2.969 euro, mentre nella Bassa Romagna paga una tariffa annua di 3.466 euro. La differenza del 17 per cento caratterizza anche le tariffe riguardanti le

categorie produttive del comprensorio non sono di natura gestionale, ma fanno capo a una scelta puramente politica. Chiediamo dunque - hanno concluso - che gli aumenti riguardanti le nostre categorie siano in linea con quelli previsti dal piano finanziario, ovvero non oltre il 4,12% e che le tariffe siano allineate a quelle adottate nel Comune di Ravenna. Tali oneri, infatti, vanno a colpire settori già in forte crisi nel lughese, come il metalmeccanico e il calzaturiero, e a questo le amministrazioni dovrebbero porre grande attenzione».

Lorenza Montanari

Corriere 3/4/04

## Biblioteca Trisi, guida e mostra dedicati al 'giallo'

Il genere letterario del giallo sta riscuotendo da tempo grande successo. Non è quindi un caso che i libri gialli e "noir" siano al centro di due iniziative della biblioteca Trisi: una guida e una mostra. La prima viene presentata oggi alle 17 nell'aula magna del liceo classico in piazza Trisi, alla presenza dell'assessore Daniele Ferreri e dello scrittore Eraldo Baldini. La guida presenta più di 90 scrittori e circa 600 volumi. La mostra, con una selezione di volumi di scrittori da tutto il mondo, si apre oggi nei locali della biblioteca, in piazza Trisi, per chiudersi poi il 30 aprile.

3/4/04

## LUGO OPERA FESTIVAL

### Incontri di educazione all'ascolto

Due incontri di presentazione sono in programma nell'ambito di "Lugo Opera Festival 2004". Li organizza l'associazione "Amici del Teatro Rossini" per le opere "El Retablo de Maese Pedro" di Manuel de Falla e "La Bella Dormiente nel Bosco" di Ottorino Respighi, che saranno rappresentate in prima nazionale, al teatro Rossini di Lugo, il 20, 22 e 24 aprile.

Mercoledì 7 aprile, alle 10.30, al Rossini è in agenda un incontro di preparazione all'ascolto di "El Retablo de Maese Pedro", rivolto agli studenti delle scuole superiori e ai soci dell'associazione. La lezione sarà tenuta da due esperti, Maria Cristina Paciello, diplomata in composizione con specializzazione in musicologia al conservatorio di "Santa Cecilia" di Roma, attualmente insegnante di educazione musicale e storia

della musica negli istituti secondari superiori e Marco Boido, diplomato in pianoforte e direzione d'orchestra al "Santa Cecilia", che affianca all'attività concertistica la collaborazione con l'Accademia Filarmonica Romana coordinando l'attività dei "Giovani Solisti della Filarmonica".

Il secondo incontro, in collaborazione con l'Università per Adulti di Lugo, è rivolto a tutti i cittadini e si terrà martedì 20 aprile, alle 16.30, nell'aula magna del Liceo Classico di Lugo (piazza Trisi 4). Durante l'iniziativa, il musicologo Giovanni Bietti presenterà le opere "El Retablo de Maese Pedro" e "La Bella Dormiente nel Bosco". Bietti è compositore, pianista, musicologo, coordinatore dei progetti speciali e consulente musicale del settore marketing dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma.

## MOSTRA

E' stata inaugurata sabato 27 marzo alle Peschiere della Rocca di Lugo, la mostra "Tratti di donna", promossa dall'assessorato alle pari opportunità del Comune di Lugo. In esposizione, il frutto dei "laboratori donna" di pittura, ceramica e musicoterapia espressiva, condotti da Massimo Brancaleoni, Elisa Grillini e Barbara Gasperoni Lanconelli, ovvero le opere realizzate da 23 pittrici, tre ceramiciste e alcune testimonianze di percorsi espressivi del laboratorio di musicoterapia. All'inaugurazione parteciperà Clara Caravia, assessore comunale alla pubblica istruzione e alle pari opportunità. La mostra rimarrà aperta fino al 4 aprile, tutti i giorni dalle 15 alle 18.

3/4/04

# Vita dura per i semafori

## Una rotonda tra le vie Mentana, Piratello e Quarantola



Giorni contati per un altro semaforo di Lugo, che presto verrà eliminato e sostituito da una rotonda: si tratta del semaforo all'incrocio tra le vie Mentana, Piratello e Quarantola, la cui "cancellazione" segue quelle già realizzate agli incroci tra le vie Mazzini, Brozzi e Acquacalda e tra le vie Matteotti, Dante e Masi. L'intervento rientra nel Piano Traffico, che prevede la graduale eliminazione di tutti i semafori di Lugo, e verrà realizzato nell'ambito della riqualificazione dell'area dell'ex fornace Gattelli. I lavori prenderanno il via tra fine aprile e inizio maggio: il progetto è già stato approvato e

si è conclusa anche la gara d'appalto, con assegnazione dei lavori alla ditta Pesaresi di Rimini. La giunta comunale ha poi di recente approvato un'ultima modifica al progetto, richiesta dai commercianti dell'area che si affaccia sull'incrocio. Il progetto, infatti, prevedeva l'obbligo, per i veicoli provenienti dal tratto nord della Piratello, di compiere il giro della rotonda e tornare indietro per immettersi nell'area in questione. In base alla modifica approvata, questa "manovra" non sarà più necessaria, in quanto il cordolo stradale previsto sulla mezzeraia sarà interrotto per una decina di metri, in

modo da consentire la svolta a sinistra e l'ingresso nell'area commerciale prima di raggiungere la rotatoria. Ora dunque è tutto pronto per l'avvio dei lavori che, spiega il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Fausto Cavina, «non comporteranno alcuna deviazione del traffico. L'intervento verrà infatti realizzato in 2 parti, in modo da non creare problemi allo scorrimento dell'intenso traffico di quella zona. L'intervento - prosegue il vicesindaco - prevede la realizzazione di una rotonda del diametro di 10 metri, in prossimità della quale verranno creati attraversamenti adeguatamente illuminati. Saranno inoltre realizzate piste ciclabili su tutte le strade adiacenti». L'intervento di realizzazione della rotonda costerà complessivamente 328mila euro, di cui 271mila a carico della ditta Bizantina di Rimini, che realizza l'intervento nell'ex fornace, e il resto sarà suddiviso tra Regione e Comune di Lugo. I lavori dureranno circa tre mesi, quindi è presumibile che entro fine estate la rotonda sarà completata. Dopo di che si passerà all'eliminazione di altri semafori: il primo sarà quello tra le vie Mentana, Acquacalda e Foro Boario, poi si passerà a quello di Porta Faenza, nell'ambito del progetto Lugo Sud. Entrambi gli interventi sono comunque previsti per l'anno prossimo. A margine dell'intervento che sta per prendere il via, è prevista anche la sostituzione del semaforo all'incrocio tra le vie Brignani e Piratello, al cui posto ne verrà collocato uno "intelligente", cioè in grado di percepire la "consistenza" della fila di veicoli fermi, per evitare ingorghi tra questo incrocio e la nuova rotonda.

### Lugo anti-condono I Verdi soddisfatti

«La nostra proposta è stata approvata dal consiglio comunale: ora Lugo è ufficialmente contro il condono edilizio». I Verdi di Lugo esprimono soddisfazione per la recente approvazione dell'ordine del giorno da loro proposto su questo tema. «In seguito all'ordine del giorno approvato dal consiglio comunale lo scorso 25 settembre - spiegano - nel quale ci si impegnavamo ad aderire e sostenere tutte le iniziative, promosse dagli enti locali, dai movimenti e dalle associazioni ambientaliste, da urbanisti e intellettuali, imprese e organizzazioni sindacali, per impedire il condono edilizio», abbiamo chiesto all'amministrazione di «fare un passo in più», inviando una nuova proposta di ordine del giorno, per contrastare «nei fatti» il condono edilizio e il documento è stato approvato. Ora, per quanto riguarda il territorio del nostro comune, non potremmo godere della sanatoria gli immobili sorti su proprietà demaniale, nelle riserve comunali e comunque su suoli destinati a servizi di pubblica utilità, nonché gli immobili realizzati in zone agricole e in zone sottoposte a vincolo di qualunque natura. Sono esclusi dalla sanatoria anche gli immobili costruiti in assenza dei requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia di prevenzione del rischio sismico ed idrogeologico. Si tratta solo di una piccola vittoria, ma abbiamo voluto dimostrare che per contrastare le leggi sbagliate occorrono azioni concrete».

L.M.

Lorenza Montanari

### PARCHEGGIO GRATIS

## An: «Idea nostra»

«Meglio tardi che mai: il candidato a sindaco del centrosinistra si propone di attuare ciò che Alleanza Nazionale proponeva oltre 4 anni fa. Ecco come sono stati ascoltati i cittadini fino ad oggi». Flavio Fuzzi, capogruppo di An in consiglio comunale, commenta così le dichiarazioni di Raffaele Cortesi, che ha espresso la volontà, nel caso venga eletto, di rendere gratuita la sosta nel parcheggio dell'ospedale. «La medesima richiesta era contenuta nella seconda interpellanza che come An presentammo all'inizio della legislatura, nel settembre del '99. In tale interpellanza chiedevamo di eliminare ogni forma di pagamento della sosta sia a margine che all'interno del complesso ospedaliero, sottolineando che ci sembrava assai poco sensibile costringere a "marciare" fino al nuovo parcheggio chi, ad esempio, si sottopone ad ore di chemioterapia in Day Hospital e poi riesce a stento a camminare. Nel documento chiedevamo inoltre che, se la nostra richiesta non fosse stata accolta, il ricavato delle soste a pagamento nell'area ospedaliera venisse devoluto ad un istituto di ricerca. Siamo certi - conclude Fuzzi - che i cittadini puniranno con il voto chi non li ha ascoltati e non crederanno certamente alle lusinghe di chi si propone come "nuovo" quando è invece storica espressione dei comunisti di maggioranza». L.M.

### PER LE MAMME

## Come ottenere gli assegni

La legge prevede un assegno alle madri per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento decorrenti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2004. L'assegno, di 278,35 euro mensili (per cinque mensilità), è riservato alle donne residenti in Italia, cittadine italiane, comunitarie o straniere in possesso di carta di soggiorno. Le richiedenti devono inoltre essere residenti nel comune in cui presentano domanda, non devono avere altri trattamenti di maternità a carico dell'Inps o di altro ente previdenziale per la stessa nascita e devono avere risorse economiche (reddito più patrimonio mobiliare e immobiliare) non superiori ai valori Ise. Le domande relative per il 2004 possono essere presentate, entro sei mesi dalla nascita del bambino, al Comune di residenza. Per informazioni e per il ritiro dei moduli per la presentazione della domanda, ci si può rivolgere al Centro per le

Famiglie del Comune di Lugo, corso Garibaldi 62, tel. 0545-38588-38531.

### RACCOLTA STRACCI

L'associazione umanitaria "Humana people to people" ha rescisso la convenzione con Hera Ravenna ritirando dal territorio lughese i contenitori gialli per la raccolta di abiti usati e stracci, che si trovavano nelle stazioni ecologiche del lughese, presso gli ecopunti ed in altri siti della sede stradale. Hera si sta perciò attivando per definire un accordo con altre associazioni di volontariato che siano interessate a sostituire Humana nel recupero dei vestiti usati ma in buono stato. Nel frattempo i cittadini possono portare questi materiali alle stazioni ecologiche del territorio (Lugo, via Canaletta; Bagnacavallo, via Cogolito; Lavezzola, via Provinciale Bastia; Conselice, via Amendola; Alfonsine, via dei Carpentieri; Fusignano, via Romana).

### IL PROGETTO CHIESE SORELLE

## Mille in festa per Sao Geraldo

Almeno un migliaio di lughesi erano, domenica scorsa, a Sao Bernardo, in Brasile, per festeggiare i primi 25 anni della nascita della parrocchia di Sao Geraldo, del progetto "Chiese Sorelle". E molti altri ne hanno o letto o almeno sentito parlare, in un esempio di operatività della Chiesa universale. I mille c'erano con il cuore e con la mente, ma i tre momenti del programma lughese della festa hanno fatto sentire forte il legame di fratellanza tra le due comunità, dalle due parti dell'Oceano.

«L'azione passa attraverso i rapporti con le persone, rapporti nuovi, di servizio, comprensione, accettazione degli altri, disponibilità a condividere tutto», scriveva da Sao Bernardo alla sorella don Leo Commissari nel 1988, così come riportato nel foglio distribuito domenica scorsa alla "cena povera" di Casa Mahusardi. Una disponibilità che è stata anche il messaggio che don Gilberto (che ha "sostituito" don Leo dopo la sua morte, e che ora è in Italia) ha lasciato nell'incontro che ha preceduto la cena. «L'amore del Signore - scriveva ancora don Leo - è presente in tutto l'universo e apre il cuore alla speranza di tutta questa gente sofferente, ma fiduciosa».

La processione di ingresso con le due bandiere dell'Italia e del Brasile e la presentazione del Libro all'altare nel ballo e nel canto, nella santa Messa delle 11 celebrata dal responsabile del Centro Missionario Diocesano e parroco di san Giacomo, don Gigno, il dubbio di dover cambiare sala perché insufficiente a contenere i tanti venuti, nonostante diverse iniziative in altre parrocchie, per l'incontro con don Gil-

berto, il menù tipicamente brasiliano della cena povera, sono stati solo alcuni dei momenti forti, che hanno fatto sentire tanti lughesi, particolarmente vicini a Sao Bernardo.

«Del resto - ha sottolineato il primo cittadino di Lugo, Maurizio Roi - sono tantissimi i lughesi che in questi anni hanno attraversato l'Oceano». Il sindaco ha concluso il suo intervento con un caldo invito ad andare a vivere direttamente questa straordinaria esperienza. Invito che anche quest'anno sta toccando la coscienza di molti giovani lughesi, che nel prossimo incontro, in programma lunedì 5 aprile nella parrocchia di San Giacomo, potranno dire il loro sì al campo di lavoro previsto dall'1 al 20 agosto nella parrocchia sorella di Sao Geraldo, a Sao Bernardo, con Suor Innocenza e con padre Edoardo. Altro appuntamento importante, quello del 18 aprile alle 18, questa volta nella parrocchia di San Gabriele, quando don Gilberto illustrerà e commenterà le foto della prima visita del vescovo a Sao Bernardo.

Ma Sao Bernardo è "aperto" a Lugo, tutti i giorni, quando le "commesse" del negozio del Commercio Equo e Solidale "Chicco di senapa" alzano la saracinesca di Corso Garibaldi 23. Madre Teresa diceva che tutto quello che facciamo è una goccia nell'Oceano, ma che se non lo facciamo quella goccia mancherà per sempre. I dieci euro per l'uovo di Pasqua dati al grande commercio internazionale, piuttosto che al Commercio Equo e Solidale del "Chicco di senapa", potrebbero mancare...

Arrigo Antonellini



Comune e Rete Ferroviaria Italiana siglano l'intesa per il primo intervento del progetto Lugo Sud

# Accordo sul sottopasso

## Il passaggio ciclopedonale costerà 1.200.000 euro

### SICUREZZA STRADALE

#### La Pm aderisce all'appello Aci

Anche il comando di Polizia Municipale di Lugo, Sant'Agata sul Santerno e Bagnara di Romagna, aderisce all'iniziativa di sensibilizzazione promossa dall'Automobil Club d'Italia, in programma mercoledì 7 aprile in occasione della Giornata mondiale della salute che l'Organizzazione mondiale della sanità dedica, quest'anno, al delicato tema della sicurezza stradale.

Con questa iniziativa, l'Aci lancia un appello un po' "provocatorio" a tutti gli italiani al fine di impegnarsi a far sì che il 7 aprile non vi siano né morti né feriti sulle nostre strade.

«È una sfida apparentemente impossibile - si legge nel volantino stampato dall'associazione - ma i dati statistici ed i confortanti risultati della patente a punti ci dicono che sta nel comportamento di ciascuno di noi la chiave risolutiva dell'incidentività stradale. Più italiani quel giorno decideranno di provare, più probabilità ci saranno di successo».

La Polizia Municipale di Lugo, dunque, consapevole dell'importanza di un'iniziativa di questo genere, si fin della promozione di una sempre maggiore sicurezza sulle strade, ha deciso di aderire all'appello sia diffondendo il volantino dell'Aci, sia mettendo a disposizione, per la giornata del 7 aprile, quattro pattuglie composte di due agenti ciascuno che effettueranno un servizio di prevenzione e informazione sulle strade di maggior traffico, nel circondario di Lugo e nelle frazioni.

Parte il conto alla rovescia per il primo degli interventi previsti nell'ambito del progetto "Lugo Sud". Il sindaco Maurizio Roi ha firmato l'accordo con la Rete Ferroviaria Italiana, rappresentata da Maurizio Gentili, per la realizzazione del sottopasso ciclopedonale di stazione che costerà 1.200.000 euro e sarà finanziato da Comune e Rfi (nella percentuale del 40 e 60% circa) con il sostegno della regione. Gli interventi partiranno, probabilmente, a inizio novembre e si concluderanno entro il settembre 2005. I mesi che separano la firma dell'accordo dall'inizio dei lavori servono alla Rete Ferroviaria Italiana per avviare e concludere le procedure di assegnazione dell'appalto. «L'intervento porterà al prolungamento dell'attuale sottopasso di stazione in entrambe le direzioni per collegare l'abitato di Lugo Sud al centro - ha spiegato Gentili -. Il corridoio si trasformerà così in un passaggio ciclopedonale attrezzato dotato di elevatori per permettere anche ai portatori di handicap di accedere senza difficoltà ai binari». L'entrata del passaggio sarà realizzata vicino al bocciodromo che affianca il dopo lavoro ferroviario, senza intaccare la carreggiata di viale Oriani. Il primo tratto, all'aperto, permetterà alle bici di immettersi nella discesa e, ai pedoni che lo preferiscono, di scendere tramite una rampa di scale. Il corridoio attraverserà tutta la stazione, con i tre accessi ai binari, dotati di elevatori per i portatori di handicap, opposti alle rampe di salita, e di sbucare in prossimità di via Rivali San Bartolomeo in tregio all'area Venturi. La Rete ferroviaria, per realizzarlo, sacrificherà i binari 7 e 8

che saranno sostituiti, in futuro, dalla strada di gronda prevista nel progetto complessivo. Il sottopasso di collegamento potrà essere utilizzato anche di notte. Gli accessi ai binari saranno chiusi, ma il corridoio funzionerà per consentire il passaggio di pedoni e ciclisti reso più sicuro dal sistema di telecamere predisposto per evitare situazioni di pericolo. «Gli interventi si susseguiranno in modo sequenziale - ha sottolineato il sindaco Roi -. Infatti, prima della fine dei lavori del sottopasso di stazione, inizieranno quelli per la costruzione del sottopassaggio e del sistema di rotonde di collegamento fra via Rivali San Bartolomeo e via Felisio, sui quali decideremo, in consiglio comunale, entro l'8 di aprile. Il progetto Lugo Sud si esaurirà in circa 6-7 anni di lavori complessivi - ha continuato -. Senza la collaborazione della Rete Ferroviaria l'intervento non sarebbe stato possibile. In questo modo, diamo l'opportunità alla città di rinnovarsi urbanisticamente, di agevolare l'utenza che ogni giorno utilizza il treno per spostarsi e di espandere l'attività del centro merci. Ovviamente tutto ciò comporterà anche qualche disagio». Il progetto Lugo Sud permetterà, al termine, di chiudere 5 passaggi a livello: i due della Felisio, quello di via Piano Caricatore, di via Croce Coperta (già chiuso) e di via Rivali San Bartolomeo. «Come Rete Ferroviaria - ha concluso Gentili - siamo soddisfatti per questo progetto di ampio respiro che ci permette di eliminare i cinque passaggi, comunque fonte di pericolo».

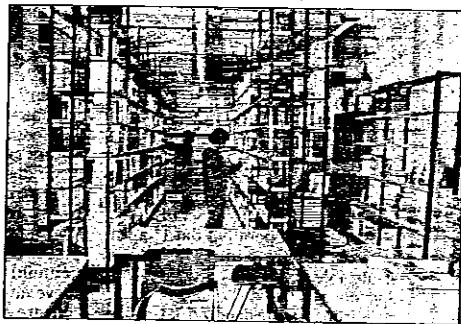
Monia Savioli

**RICORRENZE** Nell'autunno prossimo al via l'anno che segna quattro lustri di attività a Lugo

## Vent'anni di Università per adulti

I corsi attivati sono 103, oltre 2.000 i soci, così come gli allievi

Sta per compiere 20 anni l'Università per Adulti di Lugo: l'anno scolastico che prenderà il via nell'autunno prossimo segnerà il traguardo dei due decenni di attività dell'associazione culturale che, nata quasi come una "scommessa" per la diffusione della cultura e un sano impiego del tempo libero, oggi può vantare di essere, dopo quella attiva a Bologna, l'università "libera" più frequentata della regione e una delle prime a livello nazionale. Oltre a contare attualmente circa 2150 soci, tra cui 2090 iscritti a uno o più dei 103 corsi di quest'anno, l'Università per Adulti lughese si prepara a festeggiare il "compleanno" con il suo attivo altri importanti risultati: il più recente è l'apertura al pubblico della biblioteca del Liceo Classico, resa possibile dalla disponibilità di 12 volontari dell'associazione che hanno frequentato un corso di gestione informatizzata delle biblioteche, organizzato con il Liceo di Lugo e in accordo con il servizio bi-



bliotecario della Provincia. «Lugo viene così a disporre di un'altra biblioteca, molto qualificata e ben fornita, ma finora riservata agli studenti dell'istituto e solo in alcuni momenti - spiega il professor Luigi Zaffagnini, coordinatore dei corsi dell'Università per Adulti -, ora invece è fruibile da tutta la cittadinanza, che potrà anche essere "guidata" e consigliata dai nostri volontari. La biblioteca è collegata in rete nell'ambito del sistema bibliotecario nazionale, quindi sarà anche possibile essere informati sulla re-

peribilità dei volumi presso altre biblioteche». La biblioteca, che ha sede in piazza Trisi 4, è aperta al pubblico e agli studenti nelle mattine di martedì e mercoledì dalle 10 alle 12 e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 16 alle 18. «Un ulteriore vantaggio di questa iniziativa - prosegue Zaffagnini - consiste nella relazione intergenerazionale che si viene a creare tra adulti e studenti, che hanno così occasione di relazionarsi su temi culturali anche con figure "non istituzionali". Il rapporto tra generazioni di-

verse caratterizza anche il corso "Giovani e adulti al computer", che ripetiamo da 5 anni e che vede gli studenti di 3a e 4a liceo insegnare l'uso del computer e di internet agli adulti "over 60". Si verificano così anche situazioni curiose: quest'anno, un ragazzo si è trovato ad avere come allievo il suo ex preside della scuola media, e una ragazza ha avuto come allieva una sua ex docente delle medie». Le domande più frequenti dei "corsisti" over 60 riguardano l'uso della posta elettronica, magari per scrivere al figlio lontano, ma anche gli orari dei treni e persino il gioco del "bridge" in rete. In sostanza, nel corso di questi suoi primi 20 anni l'Università per Adulti di Lugo è diventata uno dei centri culturali più attivi e frequentati della zona, tanto che da qualche anno è anche sede degli incontri di un "cena-colo di saggi", che vede riunirsi settimanalmente alcuni eminenti lughesi "over 60" studiosi di scienza e cultura.

Lorenza Montanari

### BIBLIOTECA TRISI

## Gialli e noir, tra gli scaffali la "paura fa novanta"

Tra i libri più amati dal pubblico, ci sono gialli e noir. Per rispondere dunque all'aumentata richiesta da parte del pubblico, la biblioteca Trisi di Lugo ha arricchito l'offerta di questi due generi, promuovendo la pubblicazione di una guida e l'allestimento di una mostra bibliografica, entrambe dal titolo "La paura fa 90...". La guida bibliografica, con un saggio introduttivo di Eraldo Baldini, presenta oltre 90 scrittori e circa 600 volumi, dai classici ai nuovi autori. La pubblicazione vuole essere strumento di conoscenza, ma anche invito alla lettura di un genere popolare, accessibile a tutti, ma in molti casi anche di ottima qualità letteraria. La guida sarà presentata al pubblico lughese sabato 3 aprile, alle 17, nell'aula magna del Liceo Classico di Lugo in piazza Trisi, alla presenza dell'assessore alla cultura Daniele Ferrieri e con la partecipazione dello scrittore Eraldo Baldini. A tutti i partecipanti sarà fatto omaggio di una copia del volume.

Nella stessa giornata è prevista l'inaugurazione della mostra di libri gialli e noir nella sede della biblioteca, in piazza Trisi 19. Il percorso presenta una selezione di volumi di scrittori provenienti da tutto il mondo. Il lettore può trovare, nel panorama proposto, storie drammatiche, agghiaccianti, divertenti o impegnate, delitti "da camera" o crimini che rivelano realtà e dinamiche sociali e di potere distorte. Il romanzo giallo spesso è uno strumento efficace di indagine psicologica, sociale e politica, coniugando quindi il gusto per l'evasione con l'esigenza di approfondimento culturale. La guida bibliografica e la mostra saranno presentate anche a Voltana, nella sala lettura del Centro Sociale Ca' Vecchia, sabato 15 maggio 2004, con l'intervento dello scrittore Marcello Fois. A Lugo, la mostra rimarrà aperta fino al 30 aprile nei seguenti orari: al mattino, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12.30; il pomeriggio, dal lunedì al venerdì, dalle 14.30 alle 19.

**Cronaca Lugo**

di Gianfranco Camerini

■ I new jersey piazzati dall'amministrazione comunale in via Toscana, all'altezza dell'incrocio con viale Dante, sono al centro dell'attenzione dei lughesi, indispettiti per quello che definiscono una sorta di inutile labirinto per giungere al Pronto Soccorso o per dirigersi verso il centro storico di Lugo. Tra l'altro chi proviene da Bagnacavallo, non ha indicazioni di sorta per dirigersi nel punto di primo intervento sanitario. I giganteschi spartitraffico pieni d'acqua, riconoscibilissimi per dimensioni e per via del colore bianco rosso, sono anche stati rimossi, di tanto in tanto, da qualche automobilista "fai da te" ai margini della strada, proprio per consentire il normale flusso in viale Dante ma rimessi al loro posto o da operai comunali o dai vigili urbani. I new

**"Basta con i new jersey"**

***I lughesi protestano contro le barriere che impediscono di accedere verso il centro per chi proviene da via Toscana. Ma l'Amministrazione difende la propria scelta definendola "sperimentale"***

jersey non si toccano. Che siano presenti o meno, resta il fatto che il segnale stradale che indica direzione obbligatoria verso Bagnacavallo, non lascia scampo: chi si immette sulla via, in direzione Lugo, commette un'infrazione al codice della strada.

"Non riesco a capire a cosa servono questi aggeggi - commenta Eleonora, una giovane automobilista, inviperita anche da quel segnale di direzione obbligatoria che non riesce davvero a spiegarsi - visto che i lavori delle rotonde di viale Masi e via Di Giù sono finiti da un pezzo, per cui sarebbe ora di ri-

muoverli. Qualcuno, giustamente, lo aveva fatto alcuni giorni fa, ma vedo della terra, sistemata a puntino, affinché l'operazione di spostamento sia pressoché impossibile".

Per evitare il disagio, molti automobilisti che non ne vogliono sapere di percorrere viale Europa in direzione via di Giù, preferiscono transitare per altre strade parallele a via Toscana, come via Martiri del Senio, via Capucci o via Bosi.

"Gli abitanti di Lugo Est hanno sollevato questo problema - conferma l'assessore alla viabilità Secondo Valgimigli - e credo che la questione vada in qual-

che modo risolta. Dovremo intervenire con una segnaletica che preveda o una serie di sensi unici, oppure dossi e balzelli che, oltre ad essere dissuasori di velocità, dissuadano gli automobilisti a percorrere quelle strade".

Sperimentazione? Se n'era parlato a suo tempo, ma le rotonde di Porta Brozzi e via Di Giù sono finite da un pezzo. La sostanza è una sola: i new jersey oramai hanno fatto il loro tempo. Vanno tolti anche perché non esiste un traffico tale da mettere in repentaglio la sicurezza di chi guida le ambulanze o dei cittadini residenti.

**Celebrazioni**

di Enio Iezzi

**Giornata del Tricolore, successo a metà**

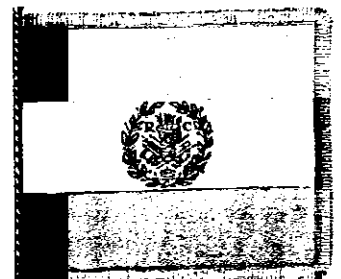
***Poche bandiere esposte in città ma grande partecipazione al Teatro Rossini***

■ Potremmo chiamarlo Tricolore "sbiadito", quello che ha finalmente iniziato a sventolare a Lugo, la città-madre della bandiera nazionale grazie al concittadino Giuseppe Compagnoni che la propose e la fece approvare al congresso di Reggio Emilia nel 1797.

Gli organizzatori della "Giornata del Tricolore", i Lions con Umberto Giorgio Trevi e Silvano Verlicchi, gli Ufficiali in congedo con in testa Renzo Preda e l'Amministrazione comunale, si sono fatti in quattro per presentare un momento così importante: da parte della cittadinanza, invitata ad esporre nei balconi e nei negozi la bandiera, c'è stata invece poca partecipazione, an-

che se il teatro Rossini durante la cerimonia straboccava di persone.

Ad onor di cronaca va rilevato che coloro i quali hanno partecipato alla Giornata, lo hanno fatto con entusiasmo, con coccarde tricolori sul bavero, la cerimonia dell'alzabandiera e della deposizione di corona al monumento a Baracca da parte dei Carabinieri è stata perfetta e suggesti-



va, i discorsi tenuti interessanti. Con la speranza che tutto ciò serva da invito agli altri lughesi riluttanti...

**Cronaca****Strade, in prima linea per la sicurezza**

■ Il Comando di Polizia Municipale di Lugo, Sant'Agata sul Santerno e Bagnara di Romagna aderisce all'iniziativa promossa dall'Automobile Club d'Italia, in programma mercoledì 7 aprile in occasione della giornata mondiale della salute, dedicata, dall'organizzazione mondiale della sanità, alla si-

curezza stradale. La Polizia Municipale di Lugo, consapevole dell'importanza dell'iniziativa, ha deciso di aderire all'appello sia diffondendo il volantino dell'Acì, sia mettendo a disposizione, per la giornata del 7 aprile, quattro pattuglie composte di due agenti ciascuna che effettueranno un servi-

zio di prevenzione e informazione sulle strade di maggior traffico, nel circondario di Lugo e nelle frazioni.

In sostanza, l'Acì lancia un appello a tutti gli italiani affinché il 7 aprile non vi siano né morti né feriti sulle nostre strade. "E' una sfida apparentemente impossibile - si legge

nel volantino dell'Acì - ma i dati statistici ed i confortanti risultati della patente a punti ci dicono che sta nel comportamento di ciascuno di noi la chiave risolutiva dell'incidentalità stradale. Più italiani quel giorno decideranno di provarci, più probabilità ci saranno di successo".

# La grande casa degli artigiani

**Inaugurata la nuova sede, moderna e funzionale, della Cna di Lugo**

■ E' stata "presentata" ufficialmente la nuova sede della Cna di Lugo. La struttura può contare su uno spazio di 2000 metri quadrati, dotato anche di una moderna sala conferenze e di locali per riunioni e corsi di formazione professionale: il tutto per rispondere meglio alle esigenze delle piccole e medie imprese associate, 800 nel comune e 1.900 nel territorio. Nonostante il nostro Paese stia vivendo una difficile congiuntura - ha ricordato il presidente Cna di Lugo, Mario Betti - , siamo arrivati ad un momento atteso da tanto tempo, dieci anni, con un investimento di circa 2 milioni e 500 mila euro che qualifica ulteriormente la città ed il nostro territorio. Nonostante l'attuale situazione economica - ha precisato - la nostra realtà associazionistica è riuscita a mantenere stabili i livelli occupazionali del settore del-

l'artigianato delle piccole e medie imprese: naturalmente si continuerà a lavorare in quest'ottica". L'edificio di via Acquacalda 37 ospita anche gli



L'assessore regionale Tampieri, inaugura la sede

uffici di Unipol Banca e Unipol Assicurazioni. Estremamente soddisfatto il sindaco di Lugo, Maurizio Roi. Del medesimo avviso anche il pre-

sidente provinciale Cna di Ravenna Riccardo Ferrucci, che ha messo in luce il perfetto rapporto tra le istituzioni locali e le imprese Cna. Sono tre, secondo Ferrucci, i fili conduttori dello sviluppo costante della categoria, anche in situazioni economiche non favorevoli: la ricerca tecnologica, gli investimenti e la tutela dell'occupazione.

Il presidente della Provincia di Ravenna Francesco Giangrandi e l'assessore regionale all'Agricoltura Guido Tampieri hanno sottolineato il valore della nuova iniziativa, il cui ruolo supera i meri confini del territorio comunale.

Significativo è stato anche l'intervento del vescovo di Imola e Lugo, monsignor Tommaso Ghirelli che prima di benedire la nuova struttura, ha ricordato come lo stesso Gesù Cristo fosse un artigiano, e perciò, molto vicino a tale lavoro fatto di perizia, arte e capacità.

di Enio Iezzi

**Sanità**

■ Sono stati inaugurati martedì i nuovi padiglioni su viale Dante dell'ospedale Umberto I di Lugo. I locali aperti sono quelli di Radiologia e del Pronto soccorso, "quest'ultimo - ha spiegato il direttore del nosocomio di Lugo Bruna Baldassarri - si divide in due: da un lato abbiamo il corridoio rosso che è riservato alle emergenze, mentre dall'altra ci sono gli ambulatori per i pazienti che si rivolgeranno al servizio per casi di minor gravità e sale di attesa. Al piano superiore è stata ospitato il reparto di Radiologia con undici diagnostiche, comprensive di due ecografie ed una tac, a completamento della dotazione della buona qualità del livello sanitario raggiunto dall'ospedale di Lugo". L'ospedale però non ha concluso il suo iter, infatti si procederà verso sei specifici settori, come precisa il direttore: "lo sviluppo e crescita dei dipartimenti, il miglioramento della qualità, l'integrazione sempre mag-

## L'ospedale si amplia

**Taglio del nastro per i nuovi reparti di Radiologia e Pronto Soccorso**

giore fra territorio ed ospedale stesso, valorizzazione delle professionalità, riorganizzazione delle aree assistenziali seguendo l'intensità delle cure, adeguamento delle strutture edilizie". La nuova struttura è stata inaugurata dal presidente della Regione Emilia-Romagna, Vasco Errani, affiancato dal sindaco di Lugo Maurizio Roi, dai sindaci dei Comuni della Bassa Romagna, dal direttore generale Ausl Augusto Zappi e dall'assessore regionale alla Sanità Giovanni Bissoni, presenti precedentemente anche ad un incontro al teatro Rossini sulle tematiche sanitarie e sulla nuova realtà lughese. Vasco Errani ha sottolineato il fatto che la Regione sia una vera e pro-

pria capofila, alla quale in campo sanitario guardano molte altre realtà. Errani ha rilevato che in Italia è possibile realizzare un servizio sanitario migliore e che l'Emilia-Romagna ne è l'esempio. L'incremento della qualità dei servizi già presenti è stato il tema su cui si è soffermato il direttore Ausl Augusto Zappi, ricordando come oggi non si punti più su ulteriori razionalizzazioni (nel tempo i tredici ospedali presenti nel territorio sono diventati tre, più la struttura di Cervia). Il sindaco Maurizio Roi, anche a nome degli altri primi cittadini della Bassa Romagna, ha evidenziato che l'ospedale di Lugo è ottimo, con medici di grande professionalità.

● **Lugo**

**Tratti di donna**

*Pescherie della Rocca*

L'assessorato alle Pari opportunità del Comune di Lugo promuove questa mostra, frutto dei "laboratori donna" di pittura, ceramica e musicoterapia espressiva condotti rispettivamente da Massimo Brancaleoni, Elisa Grillini e Barbara Gasperoni Lanconelli. In mostra le opere realizzate da 23 pittrici, tre ceramiste e alcune testimonianze di percorsi espressivi del laboratorio di musicoterapia.

Orari: 15-18 (tutti i giorni)

Fino al 4 aprile

Qui: 2/04/2004

## Un'estate a Sao Bernardo

Lugo - Lunedì 5 aprile, presso la parrocchia di San Giacomo, i lughesi potranno dare il loro sì, al campo di lavoro previsto dall'1 al 20 agosto presso la parrocchia sorella di Sao Geraldo, a Sao Bernardo, accanto a suor Innocenza e padre Edoardo. Altro appuntamento importante, quello del 18 aprile alle ore 18, questa volta presso la parrocchia di San Gabriele, quando Don Gilberto illustrerà e commenterà le foto della prima visita del vescovo a Sao Bernardo.

## L'Ospedale guarda avanti

Lugo - I sindaci della Bassa Romagna non concordano con coloro che affermano che l'Ospedale di Lugo stia attraversando una fase di declino. Dopo la realizzazione della nuova entrata, la ristrutturazione del Pronto Soccorso e di radiologia (completati nel 2002 e inaugurati il 23 marzo scorso alla presenza del presidente della Regione Vasco Errani), la Regione Emilia-Romagna ha stanziato 7 milioni e 500 mila euro per nuovi lavori al reparto di chirurgia. Per la cronaca ricordiamo che sono solo 3 gli ospedali attivi nella nostra zona, più lo stabilimento di Cervia nel periodo estivo, a fronte dei 13 esistenti fino a poco tempo fa.

## Giornata della Sicurezza stradale

Lugo/Sant'Agata sul Santerno/Bagnara di Romagna - Il Comando di Polizia municipale dei tre Comuni aderisce all'iniziativa promossa dall'Automobile Club d'Italia, in programma mercoledì 7 aprile in occasione della giornata mondiale della salute, dedicata, dall'organizzazione mondiale della sanità, alla sicurezza stradale. In sostanza l'AcI lancia un appello a tutti gli italiani affinché il 7 aprile non vi siano né morti né feriti sulle nostre strade.

## Opera festival 2004

Lugo - Nell'ambito del programma di Lugo Opera Festival 2004, l'associazione Amici del Teatro Rossini organizza due incontri di presentazione delle opere "El Retablo de Maese Pedro" di Manuel de Falla e "La Bella Dormiente nel Bosco" di Ottorino Respighi, che saranno rappresentate in prima nazionale, al Teatro Rossini di Lugo, il 20, 22 e 24 aprile. Mercoledì 7 aprile, alle ore 10,30, al Teatro Rossini, si terrà un incontro di preparazione all'ascolto de "El Retablo de Maese Pedro", di Manuel de Falla, rivolto agli studenti delle scuole superiori e ai soci dell'associazione. La lezione di approfondimento sarà tenuta da due esperti, entrambi impegnati nel progetto "L'offerta musicale", voluto dall'associazione Amici di Santa Cecilia per gli studenti delle scuole superiori di secondo grado romane. Si tratta di Maria Cristina Paciello, diplomata in composizione con specializzazione in musicologia e di Marco Boido, diplomato in pianoforte e direzione d'orchestra, entrambi usciti dal conservatorio "Santa Cecilia" di Roma. Il secondo incontro, promosso dall'associazione Amici del Teatro Rossini in collaborazione con l'Università per Adulti di Lugo, è rivolto a tutta la cittadinanza e si terrà martedì 20 aprile, alle ore 16.30, nell'aula magna del liceo Classico di Lugo (piazza Trisi 4). Durante l'iniziativa, il musicologo Giovanni Bietti presenterà le opere "El Retablo de Maese Pedro" e "La Bella Dormiente nel Bosco".

Re Paciello 2/04/2004